

Ecclestone demolisce Hamilton: â??Si lamenta sempre, Ã¨ ora che si ritiriâ?•, poi elogia Antonelli

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Bernie Ecclestone colpisce ancora. A 96 anni, lâ??ex boss della Formula 1 non ha perso il gusto di affondare il colpo e, soprattutto, non guarda in faccia nessuno. Lewis Hamilton finisce nel mirino, FrÃ©dÃ©ric Vasseur viene bocciato senza appello e la Ferrari si prende lâ??ennesima lezione. Qualche carezza, invece, per Kimi Antonelli. Per Max Verstappen, invece, unâ??investitura senza riserve. Si parte con le critiche al sette volte campione del mondo: â??Quando sale in macchina per iniziare una gara, comincia giÃ a piagnucolare e a lamentarsi di qualcosa ancora prima di arrivare alla prima curva. Non importa di cosa si tratti, trova sempre qualcosa di cui lamentarsi. Ormai sta arrivando a unâ??etÃ in cui dovrebbe cominciare a pensare al ritiroâ?•.

Tuttâ??altro trattamento per Kimi Antonelli. Il giovane talento italiano ha conquistato anche la stima di Ecclestone. â??Ha un talento straordinario. Ã? bello vedere qualcuno della sua etÃ capace di ottenere risultati del genere. Dobbiamo aspettare e vedere come crescerÃ nel suo ruolo di campione del mondo. Lâ??anno successivo alla conquista di un titolo mondiale non Ã¨ sempliceâ?•. Su un eventuale approdo in Ferrari Ecclestone sceglie la strada dellâ??ironia: â??Dobbiamo aspettare che abbia superato i 50 anni. Allora sarÃ un buon posto per luiâ?•.

Se Antonelli incassa gli elogi, per Maranello il clima Ã¨ decisamente diverso. â??La Ferrari avrebbe dovuto vincere il campionato del mondo questâ??anno. Aveva la macchina migliore. Sono andate storte tantissime coseâ?•. Il problema, secondo lâ??ex boss della Formula 1, sarebbe soprattutto nella struttura interna della Scuderia. â??Ci sono troppi italiani. Ognuno pensa di sapere meglio degli altri come si debba gestire la squadra, Ã¨ convinto che venga gestita male e che lui saprebbe fare di meglioâ?•. Nel mirino finisce inevitabilmente FrÃ©dÃ©ric Vasseur. â??Francamente Ã¨ una brava persona, ma semplicemente non Ã¨ allâ??altezza di dirigere una squadra come la Ferrari. La Rossa ha bisogno di una persona molto, molto, molto forte, che pensi alla Ferrari dal momento in cui si sveglia fino a quando va a dormire. Mi chiedo se davvero dedichi la maggior parte dei suoi pensieri alla Ferrariâ?•. Tra i nomi che potrebbero rappresentare unâ??alternativa câ??Ã¨ quello di Christian Horner, reduce dalla lunga esperienza al vertice della Red Bull. â??Ha sicuramente dimostrato di essere

capace di svolgere quel lavoro, ma la Ferrari Ã¨ la Ferrari. LÃ¬ bisogna parlare una lingua particolare. Se riuscisse a parlare quella lingua, potrebbe certamente assumere quellâ??incaricoâ?•.

Ecclestone ha poi affrontato il tema del rapporto tra Charles Leclerc e Lewis Hamilton. â??Leclerc Ã¨ un uomo Ferrari. Hamilton, invece, Ã¨ arrivato e ha
cercato di cambiare il modo di lavorare della Ferrari. Ma ormai Ã¨ troppo tardi perchÃ© possa riuscirci da solo. La Ferrari ha bisogno di un numero uno ben preciso. Ã? molto meglio avere un vero numero uno e un secondo pilota molto competente, che non cerchi di diventare il numero uno, ma che sappia di essere il numero due. Una garanzia per la squadraâ?•.

Non poteva mancare, infine, un giudizio su Max Verstappen. â??Ã? il miglior pilota della F1. Ã? molto piÃ¹ forte di tutti gli altri. Non Ã¨ soltanto un poâ?? piÃ¹ forte: Ã¨ molto, molto piÃ¹ forteÂ».

â??

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

default watermark

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 17, 2026
Autore
redazione